



Siamo un gruppo di amici di Imola e Toscanella che fin da ragazzini hanno condiviso una passione, quella per il gioco da tavolo. Col tempo il nostro hobby è cresciuto e abbiamo scoperto un mondo vastissimo che va oltre i classici titoli conosciuti da tutti come Monopoli e Risiko. Sono passati tanti anni, ognuno ha percorso il suo personale cammino ma non è mai cambiata la voglia di trovarsi almeno una volta a settimana per passare il tempo sui giochi di società, per scherzare, divertirsi e bere qualcosa insieme. Prendendo spunto dalla nostra positiva esperienza, abbiamo pensato di diffondere questo modo sano e stimolante di passare del tempo in compagnia, facendolo conoscere a più persone possibile, di ogni fascia di età.

Dopo due “prove generali” durante la festa parrocchiale di Croce Coperta nel 2011 e nel 2012, ci siamo dati obiettivi e organizzazione, creato tramite acquisti e donazioni di amici una fornita ludoteca “da viaggio” e cominciamo a fare serate con costanza.

Da dicembre 2012 gli appuntamenti si sono moltiplicati e abbiamo sempre riscosso un buon consenso. Ogni volta ci è stato sempre chiesto di tornare, con nostra grande soddisfazione.

Abbiamo titoli adatti ad ogni età, per poter far divertire i più piccini così come i ragazzi e i genitori. Capita spesso che i genitori giochino assieme ai figli piccoli, per cui i titoli che proponiamo ai bambini sono sì semplici, ma mai banali, perché è necessario che divertano anche i grandi.

Chi invece preferisce giochi dove servano abilità e strategia per arrivare alla vittoria non rimarrà deluso, la ludoteca è composta anche di titoli di maggiore complessità.

L’obiettivo che ci siamo dati è di far conoscere il più possibile un hobby che unisce intorno a un tavolo, invece di isolare davanti a un monitor. Il gioco da tavolo per noi è socializzazione e divertimento insieme.

Sperando che partecipiate ai nostri eventi, vi salutiamo con una frase di Platone che ci è molto cara e rappresenta bene le nostre idee: “puoi scoprire di più di una persona in un’ora di gioco che in un anno di conversazione”.

I ragazzi della Ludoteca Itinerante.